

DISPERSI SULL'ETNA

Il gruppo di giovani, trascorso il week end sul versante brontese, al ritorno ha imboccato un sentiero sbagliato e si è smarrito



PIANO GRILLI, LA ZONA DA DOVE GLI SCOUT SONO PARTITI PER L'ESCURSIONE

Ritrovati a tarda notte 14 scout

Resisi conto di essersi persi hanno lanciato l'allarme, ma non hanno mai corso seri pericoli

Finale con il batticuore per 14 scout del gruppo «Catania 19» che ha sede nella parrocchia di S. Agata al Borgo della città di Catania. Il gruppo, infatti, dopo aver trascorso un week end fra i boschi e le lave del versante brontese dell'Etna, al ritorno, secondo quanto raccontato dalle forze dell'ordine, hanno imboccato un sentiero sbagliato e si sono smarriti.

Tutto è cominciato quando il Gruppo sabato ha lasciato le auto presso il cancello di Piano dei Grilli a Bronte e ha proseguito a piedi portando in spalla zaini e tende. Il loro intento, possibilmente, era quello di raggiungere il suggestivo rifugio

di Monte Scavo e trovare uno spiazzo sufficientemente grande e abbastanza riparato dove piantare le tende e trascorrere la notte. E in effetti il gruppo ha trascorso tranquillamente la notte fra i boschi, vivendo un'esperienza unica e godendo, durante le due giornate, dei panorami che solo chi si avventura fra quelle lave, può vedere.

Domenica pomeriggio, al tramonto, come da programma, la comitiva ha preso la via del ritorno imboccando però un sentiero sbagliato e dirigendosi quindi verso Adrano. I capi scout si sono accorti che quella non era la strada giusta; ma ormai faceva così buio che hanno preferito lan-

ciare l'allarme. L'«sos» è stato raccolto dai carabinieri della Compagnia di Randazzo e dal Distaccamento forestale di Bronte che attraverso i telefonini cellulari sono riusciti a mettersi in contatto con gli scout, che nel frattempo avevano trovato rifugio all'interno di un fienile senza quindi, effettivamente, avere mai corso alcun particolare pericolo.

Una pattuglia composta dagli ispettori della Guardia forestale Antonino Galati e Francesco Rizzo, insieme con il maresciallo dei carabinieri della Stazione di Bronte, Andrea Bacchiocchi, sono partiti alla loro ricerca. Le indicazioni a di-

sposizione erano molto scarse e alla pattuglia altro non è rimasto che percorrere in jeep più sentieri possibili con i lampeggianti accesi, nella speranza di essere notati. Alla fine intorno la mezzanotte, in contrada «Prato Fiorito» a Bronte, hanno trovato il gruppo che li attendeva. Tutti erano in buone condizioni fisiche e non hanno avuto neanche bisogno di essere rificollati o assistiti. Infine, sono stati accompagnati al cancello di Piano dei Grilli, dove avevano lasciato le auto per una gita cominciata benissimo e conclusa con qualche patema.

L. S.

SANTA MARIA DI LICODIA

SERVIZIO SCUOLABUS, APPROVATO IL REGOLAMENTO sa.maz.) Al termine di una seduta fiume del Consiglio, è stato approvato il regolamento comunale del servizio di trasporto scolastico. Il dibattito in aula si è acceso intorno agli emendamenti, proposti dalla I commissione consiliare (consiglieri Rizzo, Trischitta, Salamone, Greco e Samperi) che hanno ottenuto il parere tecnico negativo da parte del dirigente del settore, Agata Rasà. Nel regolamento definite le modalità di erogazione del servizio, gli utenti, i criteri di accesso, le responsabilità dei soggetti interessati, le fasce contributive, le esenzioni, le agevolazioni per portatori di handicap ed eventuali sanzioni. La seduta è stata rinviata a stasera, alle 19, per trattare le interpellanze dei consiglieri Giovanni Trischitta e Mirella Rizzo.

in breve

BIANCAVILLA

Stasera si riunisce il Consiglio comunale

d.l.) Si svolgerà stasera, alle ore 20, la seduta del Consiglio comunale. Ben 33 i punti all'ordine del giorno fissati dal presidente Nicola Tomasello. Tra i punti: il riconoscimento di alcuni debiti fuori bilancio, l'approvazione dello schema di convenzione per il servizio di tesoreria comunale, l'approvazione della TIA, e le determinazioni su alcune costruzioni abusive.

BELPASSO

Serata di beneficenza per Pio Andrea Furnari

s.m.) Prosegue senza sosta la maratona di solidarietà a sostegno del piccolo licodiese, Pio Andrea Furnari, affetto dalla nascita da tetraparesi spastica. Un nuovo appuntamento è fissato per martedì, 25 Novembre alle 20,30, presso il Teatro "Nino Martoglio" di Belpasso, dove avrà luogo una serata di beneficenza, organizzata dai Comuni di Belpasso, Camporotondo Etneo, e Santa Maria di Licodia. La manifestazione vedrà alternarsi sul palco molti volti noti del mondo dello spettacolo, da Enrico Guarnieri, in arte Litterio, a Carlo Kaneba, e poi ancora tanti altri artisti del "cuore". Il ricavato andrà a colmare l'oceano della speranza di Pio Andrea, che dovrà sottoporsi a un delicato e costoso intervento in America, per coronare il suo sogno: riuscire a camminare.

PIEDIMONTE

Esercitazione protezione civile per studenti

s.s.) Su iniziativa dell'assessore comunale alla Protezione civile, Antonello Fichera, si terrà oggi, alle 10, nell'auditorium del «Museo della Musica» un'esercitazione teorico-pratica sul rischio vulcanico, rivolta agli alunni delle scuole medie ed elementari del territorio comunale. All'incontro - organizzato in collaborazione con il Dipartimento regionale di Protezione civile - prenderà parte il sindaco, Giuseppe Pidoto.

BELPASSO

Incontro con l'Acoset rinviato a domani

s.d.) È stato rinviato alle 18 di domani l'incontro, aperto ai cittadini, tra gli utenti Acoset che si sono costituiti in comitato per portare avanti insieme alla Codacons e alla stessa Acoset per la programmazione di un'attività volta al potenziamento del servizio per evitare le crisi idriche, frequenti soprattutto nel periodo estivo. L'incontro si svolgerà nell'aula consiliare.

LE FARMACIE DI TURNO

ADRANO: via S. Filippo 180; BELPASSO: via Roma 260; BIANCAVILLA: via V. Emanuele 266; BRONTE: piazza Rosario 5; CASTIGLIONE: via Marconi 5; LINGUAGLOSSA: via Roma 376; MILO: via Etnea 11; PATERNO: piazza Indipendenza 17, via V. Emanuele 160 (notturno); PIEDIMONTE ETNEO: via V. Emanuele 10; RANDAZZO: via Umberto 63; ZAFFERANA ETNEA: via Roma 311.

incontri

S. ALFIO. Convegno sulla crescita dell'area Jonica-etnea

ma.cal) «L'analisi delle varie attività della Provincia regionale di Catania e le prospettive di crescita dell'area Jonica-Etna» sono stati gli argomenti che il consigliere della Provincia, arch. Salvo Patanè, ha «sviluppat» durante un convegno svoltosi a Sant'Alfio. Durante l'incontro, coordinato dalla dott.ssa Santa Muscusio, presenti diversi consiglieri comunali, rappresentanti delle forze sindacali e un numeroso pubblico, il consigliere Patanè ha affermato che «l'urgenza primaria per il territorio è quella di tipizzare l'offerta locale con attrattori chiari ed identificabili con la storia della comunità e porla al centro di una rete di servizi». Non sono mancati gli interventi. Per Saro Sorace «la crescita del territorio jonica-etneo dipende da un miglioramento dei servizi viari e dal conferimento dei rifiuti solidi urbani». Leonardo Patti ha auspicato «la presenza della Provincia per intervenire a migliorare il territorio da parecchi anni abbandonato specie sull'asse viario».

MAURO CALTABIANO

PIEDIMONTE. Cerimonia di commiato per il dott. Furnò

Dopo quasi mezzo secolo di attività trascorsa nella pubblica amministrazione - sempre con grande professionalità - ha lasciato il servizio il segretario generale del Comune di Piedimonte Etneo, dott. Francesco Furnò. L'affollata cerimonia di saluto al dott. Furnò - che dal 1968 è corrispondente da Piedimonte Etneo de «La Sicilia» - si è svolta nell'auditorium del «Museo della Musica», alla

presenza del sindaco Giuseppe Pidoto e del suo predecessore Giuseppe Cavallaro, della Giunta, del presidente del Consiglio comunale, Giovanni Testa, di una rappresentanza di consiglieri, di autorità militari e religiose. «Quarantotto anni di servizio - ha ricordato commosso il festeggiato - improntati sempre sul rapporto umano e sul rapporto

di collaborazione con le amministrazioni, guidate da dodici sindaci e da due commissari, che si sono succeduti nel tempo. Dell'onestà e della lealtà - ha concluso - ne ho fatto il mio personale vessillo. Essere e non apparire è stato il mio motto su cui ho edificato il mio percorso di vita».

SALVO SESSA

ZAFFERANA. Meny Arukel Sorbello allo «Zecchino d'oro»

Grande festa alla scuola materna «La pulce e l'acqua» dove al grido di «In bocca al lupo Meny!» i compagnetti hanno augurato «Buon viaggio» a Meny Arukel Sorbello, la piccola zafferanese di 8 anni nata da madre nigeriana e padre italiano che parteciperà al 51° Zecchino d'oro e rappresenterà la Nigeria con la canzone dal titolo «Ka o do gba» (una canzone sui 5 continenti, diversi, ma uniti come le dita di una mano). Ma Meny stessa ha detto: «Canterò per la Nigeria per mamma Lydia e per l'Italia per papà Giuseppe». Meny è stata intervistata da una troupe di Rai 3 che ieri ha mandato in onda l'allegria di un pomeriggio felice nel corso del quale, seguiti da Oriella Piazza i bambini hanno realizzato per la compagnetta dei portafortuna che Meny porterà con sé quando il 21 novembre partirà per Bologna. La Sicilia potrà sostenere Meny col televoto dal 25 al 29 durante le dirette dall'Antoniano di Bologna.

ENZA BARBAGALLO

ZAFFERANA. Tennistavolo: As «Albaragnos» sugli scudi

Con un bottino di sei coppe, l'As «Albaragnos» di Zafferana, presieduta da Antonino Tornatore, si è distinta al II Torneo regionale di «Tennistavolo Giovanile» svoltosi nella palestra dell'Isti «Majorana» di Palermo. Numerosi i giovani siciliani che si sono sfidati dando prova di autentica spirito

competitivo. Nella categoria «Giovannissimi Maschile» hanno vinto Emanuele Giuffrida (Albaragnos), Giovanni Coco, Gianluca Merlino e Ivan Corsaro (Albatros). «Giovannissimi Femminile»: sul podio Claudia Minutoli (Asd TT Universitaria), Agata Cavallaro e Alessia Catalano (Albaragnos). Infine, per la

«Under 10 Propaganda», vincitori Salvatore Sciacca e Santo Puglisi (Albaragnos). «Sono felice - sottolinea Tornatore - per i risultati raggiunti dai miei atleti che lasciano sperare bene per il futuro. Ringrazio l'organizzatore, Bruno Salerno, che ha premiato la nostra società per il maggior numero di partecipanti».

GRAZIA CALANNA

Ipab, in 26 senza stipendio

Paternò. La casa d'ospitalità in credito col Comune di 175 mila euro

Cinque mesi senza stipendio. Se non è un record poco ci manca. E' la situazione in cui si ritrovano i ventisei lavoratori (ventidue dipendenti più quattro lavoratori assunti in convenzione) della casa d'ospitalità «Salvatore Bellia».

Per il presidente della casa d'ospitalità, Giuseppe Oliva, il nodo della questione rimane uno: i 175 mila euro che il comune di Paternò deve dare all'Ipab. «Se ci venissero erogate le somme che ci spettano - evidenzia il presidente Oliva - riusciremmo a pagare quattro mensilità di stipendio dei lavoratori. Stiamo facendo il possibile per pagare gli stipendi. Abbiamo più volte scritto al comune chie-

dendo le somme che ci spettano ma ad oggi non abbiamo ottenuto risposte».

Tra comune e Ipab è nata una sorta di diatriba burocratica. Per la casa d'ospitalità quelle somme, relative al quinto e sesto bimestre del 2007 ed ai primi cinque bimestri del 2008, gli sono dovute visto i ricoverati in convenzione. «Abbiamo ripristinato la buona amministrazione all'interno dell'Ente - continua il presidente Oliva - Ora abbiamo la necessità che ci vengano pagate le rette di ricovero».

A dar ragione all'Ipab è l'assessorato regionale alle autonomie locali, che in una nota evidenzia come l'Ipab non è soggetta all'emissione di

fatture fiscali, né la natura di Ente pubblico la fa soggiacere alle regole di Equitalia. «Secondo noi occorre che le somme ci vengano fatturate - evidenzia l'assessore al bilancio, Vittorio Lo Presti - per 50 mila euro, mentre per altri 50 mila euro, visto che l'Ipab è debitore nei confronti dello Stato, i soldi sono stati bloccati con Equitalia. A tal proposito abbiamo chiesto un parere all'Anci che ci ha dato ragione. Per noi l'Ipab non è un ente pubblico ma un ente con cui abbiamo un rapporto contrattuale».

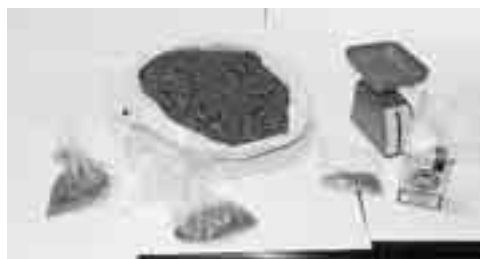
Intanto cambi in direzione amministrativa all'Ipab con due lavoratori sospesi.

MARY SOTTILE

ZAFFERANA. Arrestati un 24enne e un 29enne nel corso di due distinte operazioni antidroga

Incastrati dai Cc due giovani pusher

Brillante attività investigativa dei carabinieri della Stazione di Zafferana nel contrasto al traffico e spaccio di sostanze stupefacenti. I militari dell'Arma, con il supporto del Gruppo Cinofili dei carabinieri di Nicolosi, in due distinte operazioni, hanno arrestato il 24 enne Sergi Jonhatan e il 29 enne Daniele Pappalardo, entrambi di Zafferana e conosciuti alle forze dell'ordine per reati specifici. I carabinieri seguendo le loro mosse, hanno deciso di effettuare una prima perquisizione nell'abitazione di Jonhatan. Qui, grazie al fiuto infallibile dei cani antidroga, è stato individuato un involucro, abilmente occultato, contenente circa



LA DROGA

Le sostanze stupefacenti che sono state poste sotto sequestro dai carabinieri nelle due operazioni condotte a Zafferana Etnea

750 grammi di marijuana e un bilancino per il confezionamento delle dosi.

Sempre i carabinieri di Zafferana, a conclusione di una analoga attività operativa, ispezionando l'abitazione privata

del 29 enne, Daniele Pappalardo, hanno rinvenuto e sottoposto a sequestro circa 5 grammi di cocaina e 20 grammi di marijuana, oltre al materiale vario per il confezionamento delle dosi.

I due pusher di Zafferana sono stati rinchiusi nel carcere di piazza Lanza con l'accusa di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.

MARIO PREVITERA



JONATHAN SERGI



DANIELE PAPPALARDO

RANDAZZO-BRONTE-LINGUAGLOSSA

Ss 120, il Comitato dei sindaci «Tre ipotesi su cui ragionare»

Il comitato dei sindaci del versante nord dell'Etna forniranno indicazioni alla società veronese che si è aggiudicata lo studio di fattibilità per la nuova Ss 120. Questo l'esito dell'incontro organizzato dal sindaco di Randazzo, dott. Ernesto Del Campo, cui hanno partecipato il senatore Pino Firrarello, il sindaco di Castiglione di Sicilia, Claudio Scrivera e l'assessore di Linguaglossa, Emiliana Bricchietto. «Le ipotesi su cui chiederemo alla società di ragionare sono tre - ci dice Del Campo - la prima (indicata dal senatore Firrarello) è un tracciato alternativo realizzato in parte sulla provinciale Quota 1000, migliorata ove possibile, e su un nuovo tracciato da contrada Sciarmanica fino alla svincolo di Fiume-

freddo. La seconda prevede il miglioramento dell'attuale tracciato realizzando delle circonvallazioni nei centri abitati. La terza, quella di realizzare una nuova strada che da Randazzo, attraverso la valle Alcantara arrivi a Giardini Naxos». Al sindaco di Castiglione l'utilizzo della quota 1000 interessa poco, mentre l'assessore di Linguaglossa teme che con una strada nuova o una circonvallazione, da Linguaglossa non passi più nessuno. A decidere, comunque, sarà la società veronese chiamata ad effettuare uno studio di fattibilità il cui titolo riporta a caratteri cubitali (e per giunta in neretto) la scritta «Nuova Ss 120... in alternativa al tracciato esistente».

GAETANO GUIDOTTO

BRONTE

Il generale delle Fiamme Gialle in visita ufficiale al Municipio

Visita ufficiale ieri mattina al Palazzo municipale di Bronte, del comandante della Guardia di Finanza per la Regione Sicilia, generale Domenico Achille. Il Generale accompagnato dal capitano Mario Grasso, comandante della Compagnia della Fiamme Gialle di Riposto e dal maresciallo Carmelo Cicero alla guida della Tenenza di Bronte, è stato ricevuto dal sindaco della Città del pistacchio, sen. Pino Firrarello. All'incontro ha partecipato la Giunta municipale ed il comandante della Polizia municipale, maggiore Salvatore Tirendi. «La ringrazio per la gradita visita - ha affermato il sindaco - l'attività che la Guardia di Finanza svolge in questo territorio è importante e meritoria».



Presente all'incontro anche il sindaco di Randazzo, dott. Ernesto Del Campo, accompagnato dall'assessore Paolo Raciti. Il Generale ha, inoltre, fatto visita alla tenenza di Bronte, complimentandosi con i suoi uomini per il lavoro svolto e per i risultati ottenuti sul territorio.